

CASA DI CURA S. GIOVANNI S.P.A.

PROTOCOLLO PER LA CONCESSIONE E PER LA PUBBLICAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI

Art. 26 D.gs. 33/2013

L'art. 26 D.Lgs. 14.03.2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, prescrive al comma 1 l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di pubblicare *“gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati”*.

Detta disposizione si applica anche ai soggetti di cui all'art. 2 bis comma 3 del predetto D.Lgs. 33/13 e, fra questi, *“alle associazioni, alle fondazioni e agli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici”*.

La disposizione, pertanto, trova applicazione anche nei confronti di CASA DI CURA S. GIOVANNI S.P.A. – MILANO.

Pertanto, nel rispetto delle linee guida dell'ANAC, sul sito dell'ente, nella sezione *“Amministrazione trasparente”*, dopo la sezione *“Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”*, viene creata la sottosezione *“Criteri e modalità”* per dare conto dei principi che regolano l'erogazione di tali supporti di natura economico-monetaria ad enti terzi, se di importo superiore ad €. 1.000,00 per anno solare e per beneficiario.

I suddetti contributi ed altri ausili di natura economica, sono erogati primariamente per il perseguimento dei fini istituzionali e statutari dell'ente e a beneficio di enti terzi, di qualsiasi natura essi siano, che svolgano attività di supporto, di collaborazione, di implementazione e/o di integrazione alle attività istituzionali di CASA DI CURA S. GIOVANNI S.P.A. – MILANO.

I soggetti destinatari delle erogazioni sono individuati nel rispetto del principio di imparzialità, di efficacia e di economicità e di urgenza; è fatto espresso divieto di erogare contributi a persone fisiche.

La proposta e la successiva erogazione dei vantaggi economici, che dovrà avvenire esclusivamente attraverso sistemi di pagamento tracciabili con esclusione dell'uso del contante, sono deliberati dal CdA, tenendo conto delle priorità programmatiche e degli obiettivi dell'ente nonché dei profili, anche economici, dell'operazione.

Sono esclusi dall'ambito di applicazione della presente procedura i contributi che trovano la loro fonte in rapporti di natura contrattuale sinallagmatica o in obbligazioni comunque assunte dall'ente, manifestandosi come erogazioni di natura essenzialmente liberale.

La concessione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici comporta per i soggetti beneficiari l'obbligo di realizzare le iniziative, attività o manifestazioni programmate: in caso di mancato o parziale utilizzo delle risorse concesse, è facoltà dell'ente agire per la retrocessione delle somme e/o dei benefici comunque erogati.